

La guida alla scoperta del gioiello pavese destinata ai bambini e realizzata con la scuola Carducci

# “Nonno Michele racconta...” Il nuovo fumetto dedicato a San Michele Maggiore



La presentazione del fumetto davanti alla Basilica di San Michele (Foto Claudia Trentani)

DI SIMONA RAPPARELLI

Fare amicizia con una chiesa... Disegnandola. E' lo scopo con cui è nata la guida "Nonno Michele racconta...", progetto illustrato nato da un'idea dell'associazione "Il Bel San Michele Onlus" (insieme con il parroco don Giulio Lunati) presieduta dal professor Vittorio Vaccari e tutta dedicata ai bambini. Sia a quelli che la leggeranno che ai piccoli allievi delle classi I/E, II/A, II/B, II/C, II/D e III/B della Scuola primaria Carducci di Pavia, che hanno disegnato passo per passo tutto il percorso di Nonno Michele con il nipotino (che si chiama Michele pure lui, la scelta del nome è familiare e garantisce la protezione dell'Arcangelo) alla scoperta del gioiello romanico più prezioso di Pavia.

"Vogliamo che tutta la comunità pavese, comprese le nuove generazioni, capisca l'importanza di un patrimonio come San Michele - ha detto il professor Vaccari durante la presentazione del progetto, avvenuta nella tarda mattinata di mercoledì 21 aprile in piazza San Michele, davanti al fascino eterno della facciata in arenaria della basilica -. Abbiamo stampato circa 3000 copie della guida che verranno distri-

buite a tutte le scuole primarie di Pavia". Presenti anche Manuel Elleboro, presidente di Asm Pavia con il consigliere Elisabetta Fedegari, l'assessore all'istruzione del comune Alessandro Cantoni, il preside dell'IC Cavour Stefano Gorla con l'insegnante Elena Santagostini e Ilaria Nascimbene della Cooperativa Progetti.

## Il percorso di nonno e nipote, alla scoperta della bellezza

La basilica di San Michele Maggiore che, non va dimenticato, necessita di attenzioni crescenti, è dunque al centro dell'intero progetto, sostenuto da ASM Pavia, da Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e realizzato con la collaborazione della Cooperativa Progetti: la guida parte dalla storia della città (e dal suo essere capitale di regno in periodo Longobardo) e di San Michele Maggiore e dall'importanza del nome del suo patrono Mikael, l'Arcangelo che scaccia Lucifero perché portatore di allontana-mento da Dio e divisione.

Il piccolo Michele, durante il cammino verso corso Garibaldi, si lascia affascinare sempre di più dai racconti del nonno, immagina le lunghe lance dei Longobardi in battaglia, l'incorona-

zione di Federico Barbarossa, la corona ferrea... Poi la sorpresa grande, ovvero l'arrivo in basilica, dove i sogni diventano realtà davanti all'arenaria bionda della facciata.

## I segreti di San Michele

"La facilità di fruizione della guida è ben visibile proprio grazie ai disegni dei bimbi - ha richiamato il professor Vaccari -: così è possibile valorizzare questo immenso tesoro rivolto a tutte le generazioni".

Il tema della valorizzazione di San Michele Maggiore è tornato anche nelle parole di Manuel Elleboro: "E' la seconda iniziativa divulgativa cui aderiamo grazie alla collaborazione di ASM con le scuole. Valorizzare il decoro significa dimostrare amore per la città". Intanto, nonno e nipote continuano tra le pagine della guida il loro viaggio tra le scene di lotta rappresentate sulla facciata di arenaria (molte ormai poco distinguibili a causa dello sgretolamento della pietra, sempre più aggredita dal tempo), l'Arcangelo Michele che domina dai portali, il preziosissimo mosaico dell'altare maggiore e il crocifisso di Teodote.

Un viaggio nel tempo, nell'arte e nella storia gloriosa di Pavia che affascina ancora oggi.



Realizzato dagli alunni delle classi  
I/E, II/A, II/B, II/C, II/D, III/B  
della Scuola Primaria Carducci di Pavia  
a cura dell'insegnante Elena Santagostini

Con il contributo di  
Fondazione CARIPLO Regione Lombardia ASM PAVIA Progetti società cooperativa



Stefano Gorla e Vittorio Vaccari con il fumetto (Foto Trentani)

## La basilica di San Michele disegnata dai bambini

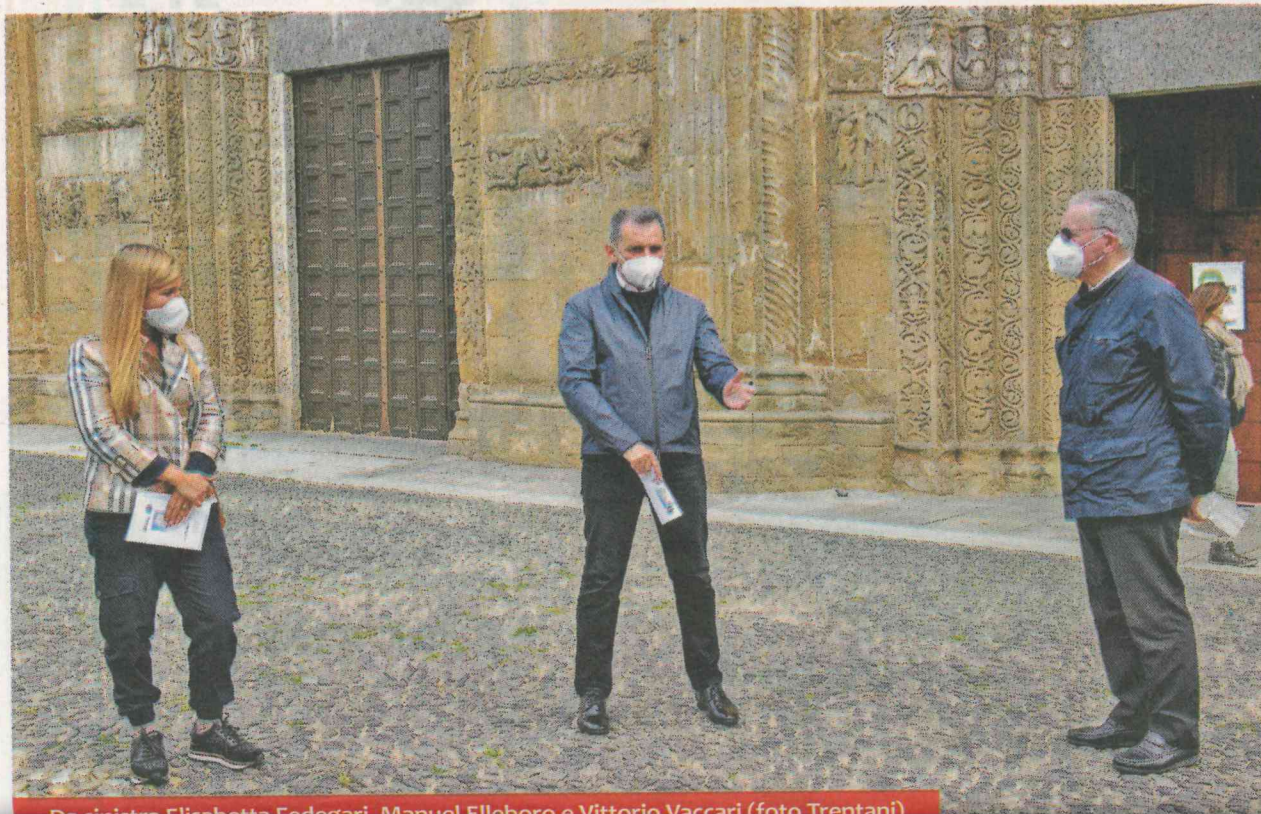
DI ELENA SANTAGOSTINI

Approdata a settembre scorso alla scuola Carducci, in qualità di Insegnante di Religione Cattolica, accolsi con entusiasmo il progetto presentato dalla Parrocchia di San Michele e dall'Associazione Il Bel San Michele che proponeva visite guidate alla basilica e la successiva realizzazione di un fumetto, guida per "piccoli" visitatori. Grazie all'appoggio del Dirigente Scolastico, Dott. Stefano Gorla, particolarmente attento alla valorizzazione ed alla conoscenza del territorio da parte degli studenti, io ed i miei giovanissimi allievi ci avventurammo nella scoperta di un simile tesoro, ricco di storia e di arte, che ci permise di ripercorrere il glorioso passato della nostra città. Per me è stato emozionante avvicinare i bambini alla basilica che tanto amo, nella quale sono cresciuta e dove sono segnate le tappe più importanti della mia vita; ma ammetto che ancor più commovente è stato vedere nascere l'interesse negli occhi dei miei alunni. Sono stati proprio il loro impegno e la loro curiosità il motore di questo progetto: le domande si susseguivano sempre più acute e mi stupiva la precisione con cui ricordavano con gioia termini tecnici o etimologici addirittura in latino, greco e persino in ebraico!

Momento culmine fu la visita guidata alla basilica, in alcuni casi, virtuale, in ottemperanza alle norme anti Covid: i bambini erano soddisfatti e desiderosi di disegnare nei minimi dettagli quelle ricchezze che avevano avuto l'opportunità di ammirare e di vivere; infatti grazie a questa esperienza, il nostro bel San Michele si è fatto prossimo ai bambini che lo sentono parte di loro. In Michele, giovane protagonista del fumetto, si riconoscono i suoi piccoli autori, perché dà voce alle loro domande, alle loro perplessità, al loro stupore e, come, fortunatamente tanti di loro, è accompagnato dalla rassicurante e saggia figura del nonno. I racconti dei nonni, infatti, hanno un valore aggiunto: oltre ad essere ricchi di cultura e di tradizione, sono dettati dall'affetto e perciò restano conservati nel cuore dei nipotini crescendo con loro.



Elena Santagostini



Elisabetta Fedegari, Manuel Elleboro e Vittorio Vaccari (foto Trentani)